

Cartoon Forum, Varese è già "animata"

Bastiancich: «Una vetrina preziosa per il territorio e la sua economia»

«Voglio complimentarmi con Varese, perché credo che, nella storia del Cartoon Forum, sia la prima volta che un gruppo di enti e associazioni imprenditoriali si sia messo al lavoro con tanta determinazione e così tanto anticipo non solo per organizzare la manifestazione, ma anche per organizzare un importante cartellone di iniziative collaterali».

Imprenditore autorevole, quello conosciuto ai promotori dell'edizione varesina del festival europeo dei cartoni animati, da Alfio Bastiancich, dirigente di Ray Trade e direttore di "Cartoons on the bay", il festival in corso a Positano e che, idealmente, cederà il testimone, nei prossimi mesi, al Forum varesino. Bastiancich si è specializzato nel cinema di animazione fin dai primi anni Ottanta, ha pubblicato numerosi volumi e decine di articoli sul settore, è stato produttore esecutivo di programmi per le reti Mediaset e per la Rai ed è uno dei fondatori di Cartoon Media, il progetto di sviluppo dell'animazione europea che ha ideato Cartoon Forum.

Perché, oggi, può essere conveniente per un territorio come quello varesino investire risorse economiche in una manifestazione come il Cartoon Forum? «Io sono stato tra i fondatori dell'evento e proprio l'Italia ospitò il numero zero della manifestazione, nei primi anni Novanta, a Villa Medici a Roma. Una seconda volta il Forum è stato organizzato a Firenze. Dopo di



Alfio Bastiancich a Varese con il "galletto aviatore", simbolo della prossima edizione del Cartoon Forum

Varese è più precisamente il centro congressi di Villa Ponti ospiterà dal 17 al 20 settembre prossimi l'edizione 2003 del Cartoon Forum, una sorta di borsa internazionale del mondo dell'animazione che negli ultimi anni ha fatto tappa in città del calibro di Firenze, Garmisch, Corvòla, Arles ed è approdata, nel settembre 2003 sulle coste patrimoniali del Golfo, il Cartoon Forum che in 2003 raggiunge la quattordicesima edizione e avrà un primo appuntamento fisso per produttori, distributori, broadcaster e finanziarie.

e giornalisti specializzati provenienti da una ventina di Paesi d'Europa. Alla manifestazione parteciperanno, mediamente, oltre settencemila operatori. La federazione varesina sarà curata da un pool di enti capeggiati dalla Camera di commercio della Provincia e dal Comune di Varese che hanno già stanziato sobborghi euro e che stanno predisponendo anche un intenso programma di iniziative collaterali per la promozione del cartone animato di qualità tra i giovani, gli studenti e le famiglie.

che non racconta solo storie, ma ha conquistato spazi importantissimi in ambito tecnologico e scientifico. Pensiamo, ad esempio, all'animazione tridimensionale nella nella progettazione industriale».

Esiste la possibilità che anche imprenditori del territorio varesino possano individuare, attraverso Cartoon Forum, nuove opportunità di investimento e di sviluppo?

«Dal nostro punto di vista l'opportunità è sicuramente interessante. I produttori indipendenti italiani sono molto dinamici in Lombardia, nel Veneto e in Piemonte e dunque sono certamente favorevoli a incontrare, in questa zona, imprenditori e potenzialmente finanziari locali interessati a capire quali sono le opportunità di business. Non dimentichiamo che l'animazione è uno dei prodotti della comunicazione a più basso rischio e a più sicuro investimento, con prodotti internazionali e ampia possibilità di pianificazione».

Gianfranco Giuliani

Dallo Zecchino d'oro alla Tv: Popof debutta a Villa Ponti

Dopo aver prodotto e trasmesso con successo le prime due serie dei cartoni animati ispirate alle canzoni dello Zecchino d'oro, la Rai perde la terza serie. Le 12 canzoni in versione cartoon, con la direzione artistica di Pierluigi De Mas (Cocco Bill), avanzano solo una versione home video.

Le prime due serie, coprodotte da Rai Fiction, sono state trasmesse molte volte e tutte con grande seguito da Raiuno, ora però che la prima rete ha

ceduto il testimone sulla programmazione per ragazzi a Raidue e Raitre, i cartoni dello Zecchino non hanno più avuto l'interno della Rai una rete committente e così Rai Fiction non ha potuto continuare a produrle. Intanto, Popoff, uno dei personaggi storici delle canzoni dello "Zecchino d'oro", sarà protagonista di una serie animata a puntate, il cui pilota verrà presentato al Cartoon Forum, che quest'anno si terrà a Varese.

asiatici e nordamericani. Fu un'intuizione giusta: il fatturato, da allora, è aumentato di dieci volte. In Italia oggi solo la Rai investe venti milioni di euro l'anno in prodotti di animazione con un volume di altri 60 milioni. La Rai partecipa in media con il 20 per cento alle produzioni: quindi il restante 80 per cento viene da produttori in-

Il settore dell'animazione vive a livello mondiale un momento di grande sviluppo. E in Italia?

«Oggi a livello mondiale l'animazione assorbe il venti per cento della produzione di fiction. In Italia la Rai ha cominciato a investire con determinazione nei cartoni alla metà degli anni Novanta. E' entrata in questo settore molto timidamente, proprio perché l'Europa sembrava schiacciata dalla concorrenza dei produttori